



arpav

Proposta di procedure che assicurino maggiore efficacia delle attività di autorizzazione, controllo e vigilanza nelle matrici ambientali

Paolo Giandon – ARPAV

Sergio Padovani – ARPA Lombardia

Francesco Vitali – ARPAER

RILEVAZIONE E ARCHIVIAZIONE DEI DATI



arpav

Il “modulo fanghi”, predisposto da ARPA Lombardia nell’ambito dell’applicativo *web-based* ORSO è stato considerato da tutti una buona base di partenza per realizzare un sistema esaustivo, facilmente adattabile alle diverse realtà territoriali ed amministrative.

Tale modulo, infatti, oltre a permettere di raccogliere le informazioni in modo omogeneo e concordato, consente di personalizzare diversi aspetti e di adattarsi alle singole realtà regionali o locali

RILEVAZIONE E ARCHIVIAZIONE DEI DATI



arpav

Impianti autorizzati	Amministratori
Inserimento terreni/mappali disponibili	Gestione terreni/mappali disponibili
Scelta unità di misura (mq;are;ha)	Scelta unità di misura (mq;are;ha)
Inserimento analisi terreni	Inserimento controanalisi terreni
Inserimento analisi fanghi	Inserimento controanalisi fanghi
Inserimento notifiche/comunicazioni	Amministrazione comunicazioni
	Scarico e analisi dati

RILEVAZIONE E ARCHIVIAZIONE DEI DATI



arpav

Ambiti di miglioramento di ORSOweb:

- ✓ ottimizzazione della gestione dei mappali (es. frazionamenti);
- ✓ ottimizzazione e implementazione dell'inserimento dei dati di notifica/comunicazione;
- ✓ ottimizzazione segnalazione e amministrazione dei rinvii/sospensioni delle campagne di spandimento;
- ✓ definizione di criteri precisi per la delimitazione e la caratterizzazione delle zone omogenee e per le relative analisi dei terreni,;
- ✓ indicazione dei laboratori che effettuano le analisi dei campioni;
- ✓ definizione delle modalità operative per mettere in relazione informazioni sullo spandimento le informazioni territoriali;
- ✓ indicazione dell'appartenenza dei terreni alle zone vulnerabili secondo quanto stabilito dalla "direttiva nitrati".



Domanda di autorizzazione dell'impianto:

- 1) localizzazione dell'impianto
- 2) idoneità delle reti esterne dei servizi;
- 3) modalità di stoccaggio di ogni tipologia di rifiuto;
- 4) caratteristiche costruttive delle aree di stoccaggio e delle aree dove vengono svolte le operazioni di recupero;
- 5) dati relativi ai rifiuti sottoposti alle operazioni;
- 6) schemi di principio, gli schemi di flusso e i disegni schematici dei vari processi;
- 7) caratteristiche e controllo delle emissioni;
- 8) procedure di emergenza



Domanda di autorizzazione all'utilizzo in agricoltura:

1. tipologia dei fanghi;
2. caratteristiche ed ubicazione dell'impianto di stoccaggio;
3. processi di trattamento;
4. mezzi impiegati per la distribuzione;
5. luogo di conservazione del registro di utilizzazione;
6. piano di distribuzione agronomica,
7. perimetrazione della superficie dei terreni sui quali si intende applicare i fanghi,
8. relazione che attesti l'idoneità dei siti prescelti in relazione alle caratteristiche dei terreni (analisi di caratterizzazione dei terreni);
9. consenso allo spandimento da parte chi ha la disponibilità dei terreni



Altri aspetti da precisare:

1. Tipologia dei fanghi autorizzabili;
2. Metodi di campionamento dei fanghi;
3. Parametri per la caratterizzazione dei fanghi;
4. Valori limite per i fanghi in entrata agli impianti;
5. Metodi di analisi dei fanghi;
6. Frequenza controllo fanghi,
7. Metodi di campionamento dei terreni,
8. Parametri per la caratterizzazione dei terreni;
9. Metodi di analisi dei terreni ;
10. Frequenza controllo terreni
11. Qualificazione dei laboratori
12. Limiti e distanze



Elementi da considerare nella valutazione del PUA:

1. fabbisogno azotato delle colture e rispetto dei limiti ZVN;
2. relazione con le caratteristiche dei suoli in cartografia;
3. integrazione con altri prodotti utilizzati per la concimazione;
4. gestione ottimale dei trasporti



arpav



GRAZIE PER L'ATTENZIONE